



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIV, n. 5

venerdì 10 febbraio 2012

A ROMA, MERCOLEDI' 15 FEBBRAIO, LA PRESENTAZIONE DEL PIANO ANBI 2012 PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Il Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Massimo Gargano, illustrerà, mercoledì 15 febbraio p.v., la Proposta di Piano 2012 per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, redatta sulla base delle indicazioni raccolte dalle Unioni Regionali Bonifiche. L'appuntamento, che cade in un momento di grande attenzione sulle evoluzioni climatiche interessanti il Paese, si terrà dalle ore 10.30 nella Sala delle Conferenze di piazza Monte Citorio 123/a, a Roma. E' prevista, tra gli altri, la presenza del Sottosegretario alle Politiche Agricole Alimentari Forestali, con delega alla Bonifica, Franco Braga.

Toscana EMERGENZA NEVE

Un piano straordinario per l'emergenza gelo è stato approntato dal **Consorzio**

di bonifica **Versilia Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) per scongiurare che, in caso di un ulteriore calo delle temperature, ci siano blocchi o danni alle tecnologie, che vengono usate negli impianti idrovori. Ogni presidio idraulico è stato dotato di una scorta di sale. Additivi antigelo sono stati aggiunti alle riserve di gasolio usato per gruppi elettrogeni e mezzi; i contatori e le parti elettriche degli impianti sono stati protetti con teli e coperte per non farli gelare; tutti i mezzi mobili sono stati dotati di catene. Se dovessero verificarsi situazioni di emergenza, sono inoltre già previste forme organizzate di collaborazione tra i consorzi di bonifica toscani.

Intanto la Protezione Civile del Comune di Calenzano ha richiesto l'intervento del **Consorzio di bonifica dell'Area Fiorentina** (con sede nel "capoluogo gigliato") per risolvere 2 situazioni di grave disagio, causate dall'emergenza maltempo. In particolare risultavano non raggiungibili, a causa della neve, la località Case Spugnoli nell'alta valle del Chiosina e la località Saletto nella valle del Marinella di Legri, in località

Volmiano. In entrambe le situazioni il forte vento aveva accumulato grandi quantità di neve; inoltre, a causa delle difficili condizioni operative e degli spazi ristretti, gli ordinari mezzi spalaneve non erano in grado di operare. L'ente consortile ha quindi attivato il proprio personale e portato in zona 2 escavatori, che sono riusciti a riaprire le viabilità di accesso alle abitazioni isolate.

Emilia-Romagna NEVE: CROCE E DELIZIA

"Dopo l'allerta siccità lanciato a metà gennaio a causa dell'assenza di precipitazioni, oggi possiamo sperare che le nevicate contribuiscano a rimpinguare le falde acquifere e ad incrementare i volumi delle riserve di acqua, in modo particolare nelle due dighe piacentine": ad affermarlo è il **Consorzio di bonifica di Piacenza** (con sede in città). Le copiose nevicate, che si sono abbattute sull'Appennino, hanno fatto però aumentare anche il rischio di frane e smottamenti, mentre il rischio gelo incombe su

una sessantina di acquedotti rurali e consorziali.

Veneto
INAUGURATA
CENTRALE IDRO-
ELETRICA

Sei anni, di cui solo otto mesi per l'edificazione: è questo l'iter reso necessario per realizzare la centrale idroelettrica sul canale L.E.B., inaugurata in frazione Baldaria del comune di Cologna Veneta. A realizzarla è stata la società EN.In. Esco srl, utilizzando le acque dell'importante asta irrigua gestita dal **Consorzio di 2° grado Lessinio Euganeo Berico** (con sede proprio a Cologna Veneta, in provincia di Verona). A testimoniare il significato attribuito all'evento è stata la presenza, accanto a molte altre autorità, di ben 2 assessori della Regione Veneto: Ciambetti, al bilancio e Conte, all'ambiente. L'impianto, costato circa due milioni di euro, sfrutta un dislivello idrico di oltre quattro metri tra il canale L.E.B. ed il fiume Fratta; la sua capacità produttiva è stimata in 1,60 gigawattora (1.600 megawattora) all'anno.

Toscana
NUOVA CASSA DI
ESPANSIONE MUL-
TIFUNZIONE

E' in dirittura d'arrivo, il lotto principale della serie di interventi, che il **Consorzio di bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca)

sta realizzando sul sistema idraulico formato dal Rio Casale e dal Rio Caprio, nella zona centro-nord del Capannorese.

Le opere, per un stanziamento complessivo che supera i due milioni di euro, rientrano tra quelle finanziate dal Protocollo d'Intesa siglato per la messa in sicurezza dell'area, in cui sorgerà il nuovo scalo merci ferroviario della Piana lucchese: i cantieri permetteranno di abbattere il rischio idraulico in una vasta area, che interessa i paesi di Marlia, Lammari, San Colombano e Segromigno in Piano.

Il progetto è strutturato in più lotti. In questi giorni è in fase di ultimazione la nuova cassa di espansione a Lammari lungo un tratto del Rio Caprio: un'infrastruttura, che si estenderà su 19.400 metri quadrati di superficie, realizzando un invaso di 50.000 metri cubi. Entro breve partirà anche la costruzione di un nuovo ponte sul Rio Casale. L'ente consortile sta valutando, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale lucchese, di utilizzare il terreno della nuova cassa d'espansione per lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile: allo studio c'è l'installazione di pannelli fotovoltaici e la piantumazione di essenze arboree, da cui ricavare biomassa.

Friuli-Venezia Giulia
INTELLIGENTE
USO DI UNA SERVI-
TU' MILITARE

Saranno ultimati, entro la prima parte dell'estate, le

importanti opere di difesa e sistemazione idraulica, su progettazione e realizzazione del **Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento** (con sede a Udine), per mettere in sicurezza il bacino idrografico Destra Torre ed evitare le esondazioni, che interessano 6 comuni della Bassa Friulana (Trivignano Udinese, Palmanova, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Pavia di Udine e Visco) ed i territori a valle. I lavori stanno proseguendo secondo il cronoprogramma e si concluderanno entro la prima metà della stagione estiva. L'importo complessivo del progetto è di oltre tredici milioni di euro: 10.700.000,00 euro sono stati destinati dalla Protezione Civile regionale e euro 2.500.000,00 milioni sono stati stanziati dal Ministero dell'Ambiente.

Sono in fase avanzata la realizzazione del fossato scolmatore (km. 9,7) che raccoglierà le acque in eccesso del torrente Brentana e della roggia Milleacque, convogliandole nell'alveo del fiume Torre ed una rete di sgrondo, nel comune di Trivignano, di circa quattro chilometri per la raccolta delle acque meteoriche, facendole defluire nel canale scolmatore, sul cui fondo sarà mantenuta la viabilità, ottenendo al vincolo militare, che grava sull'asse.

Lombardia
INTESA MODELLO

Il **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano) ha firmato un accordo con il Corpo di



Polizia Locale della Provincia meneghina per l'attività di vigilanza e controllo anche sulla rete idraulica consortile di pertinenza territoriale; l'auspicio è che tale modello d'intesa possa allargarsi a tutte e 7 le Amministrazioni Provinciali interessate dal comprensorio consortile. Primo obiettivo operativo sarà il controllo della posa di cartelli pubblicitari all'interno della fascia di rispetto dei canali e, più in generale, nelle aree adiacenti i corsi d'acqua consorziali. Il protocollo sottoscritto prevede anche scambi d'informazioni, attività di formazione, riunioni operative.

Puglia **INSIEME PER LA** **CENTRALITA'** **DEI CONSORZI DI** **BONIFICA**

Un documento congiunto, con la richiesta di maggior inserimento dei consorzi di bonifica nelle misure di finanziamento europee, è stato inviato al Presidente, Nichi Vendola e ad alcuni Assessori della Regione Puglia dal Gruppo Tecnico di Lavoro costituito dalle Organizzazioni Professionali Agricole, dai sindacati confederali di settore e naturalmente dall'**Unione Regionale Bonifiche pu-**

gliese. E' stata innanzitutto verificata, attraverso analisi e discussioni, l'importanza del ruolo della Bonifica per il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico del territorio, nonché per il sostegno ed il rilancio di importanti iniziative economiche. Al di là di aspetti tecnici, il documento evidenzia un aspetto di carattere generale: la mancanza, nell'attuale programmazione regionale pugliese, dei consorzi di bonifica tra i principali soggetti attuatori di necessarie progettualità a favore del territorio. "La bonifica integrale - si legge nella lettera - non può certo dirsi conclusa con il prosciugamento delle paludi. Oggi, per effetto della continua trasformazione del territorio, resta alto il rischio di dissesto idrogeologico ed i consorzi possiedono il necessario know-how per contrastarlo."

Veneto **RISCOPRIRE CASA** **PROPRIA**

Con il contributo della Regione Veneto, il **Consorzio di bonifica Brenta** ha edito il volume "Alla riscoperta dell'acqua perduta: il fossato di Cittadella", importante centro padovano, dove ha sede anche l'ente

consortile. La pubblicazione, curata da Antonietta Curci, è suddivisa in 2 sezioni: "Origine ed evoluzione del fossato di Cittadella" e "Recente sistemazione del fossato di guardia delle antiche mura di Cittadella."

Emilia-Romagna **"AQUAE" IN** **ESPOSIZIONE**

In concomitanza della mostra "Aqua. La gestione dell'acqua oltre l'unità d'Italia nella pianura emiliana", si è tenuto, per iniziativa del **Consorzio della bonifica Burana** (con sede a Modena) e dell'Amministrazione Comunale di Nonantola, l'incontro pubblico "Acque e territorio: un patrimonio comune. La sicurezza idraulica tra pianificazione e gestione". Sono inoltre ancora previste visite guidate all'esposizione "Aqua", a cura del Museo Archeologico Ambientale e della Partecipanza Agraria di Nonantola; nell'occasione viene distribuita copia della guida alla mostra "Aqua. Acque e bonifica a Nonantola dal Medioevo a oggi". La mostra resterà aperta al pubblico *fino al 26 febbraio prossimo*.